

FONDAZIONE
CENTESIMUS ANNUS – PRO PONTIFICE

Press review



CONFERENZA STAMPA

TERZA EDIZIONE CONCORSO INTERNAZIONALE
"ECONOMIA E SOCIETÀ"
PROCLAMAZIONE E PRESENTAZIONE OPERE VINCITRICI

SALA STAMPA SANTA SEDE
15 febbraio 2017

INDICE

Radio Vaticana - Centesimus Annus: assegnati i premi "Economia e Società".

www.agensir.it - Fondazione Centesimus Annus: annunciati i vincitori del premio internazionale "Economia e società".

www.agensir.it - FONDAZIONE CENTESIMUS ANNUS, Dottrina sociale Chiesa: card. Marx, "al centro non c'è l'ambiente, ma la persona". "Non si risolvono i problemi affrontandoli singolarmente".

www.agensir.it - FONDAZIONE CENTESIMUS ANNUS, Dottrina sociale Chiesa: card. Marx, "al centro non c'è l'ambiente, ma la persona". "Non si risolvono i problemi affrontandoli singolarmente".

AVVENIRE.IT - Dottrina sociale. Centesimus Annus: premiato libro sulla sostenibilità delle imprese.

Avvenire - Le Pmi per lo sviluppo dei Paesi poveri.

ACISTAMPA - Marx: "Al centro della Dottrina sociale della Chiesa non sta l'ambiente, ma la persona".

ASIANEW.IT - Studiosi e imprenditori discuteranno di "Alternative costruttive in un'era di incertezza globale".

Vatican Insider/La Stampa - Centesimus Annus, tre vincitori premio "Economia e Società". Annunciati oggi i nomi dal cardinale Reinhard Marx. Premiati quest'anno anche due giornalisti.

ZENIT.org - Centesimus Annus: il Premio "Economia e Società" a due giornalisti e un professore.

News.va - **L'Osservatore Romano** - Tre vincitori per il premio della fondazione Centesimus annus- Economia e società.

www.radioinblu.it - Rubrica - Il Portone di bronzo.

Catholic World News - Vatican announces awards for Catholic social thought.

es.zenit.org - Sugranyes: la economía de comunión no discute la empresariedad, sino la visión del lucro.

es.zenit.org - Sugranyes: sobre capitalismo y mercado se simplifica mucho. Los abusos financieros sí están en tela de juicio.

Vatican Radio - Centesimus Annus - Pro Pontifice Foundation awards announced.

Zenit.org - Centesimus Annus Foundation President: 'Much Has Been Simplified About Capitalism, the Market. Abuses Are Being Questioned'.

www.catholiccanada.com - Centesimus Annus – Pro Pontifice Foundation awards announced.

[EWTN/CNA](http://www.ewtn.com) - Feb. 15 briefing with journalists on the winners of the International “Economy and Society” Prize of the Vatican’s Centesimus Annus Pro Pontifice foundation.

[The Catholic Community Television Network](http://www.catholiccommunitytelevision.com) - Centesimus Annus – Pro Pontifice Foundation awards announced.

www.stgertrude.org - Centesimus Annus Foundation President: ‘Much Has Been Simplified About Capitalism, the Market. Abuses Are Being Questioned’.

www.romereports.com - Cardinal Marx: Always loyal to the Pope.

www.die-tagespost.de - Deutsche wegen Beiträgen zur Soziallehre ausgezeichnet.

www.kathpress.at - Vatikan präsentiert Preisträger der Auszeichnung "Wirtschaft und Gesellschaft" der Stiftung "Centesimus annus - pro Pontifice".

www.zenit.org - Internationaler Preis der Stiftung „Centesimus Annus“ geht an Markus Vogt. Weitere Gewinner sind Dominique Greiner und Oswald Schäfers.

<http://es.aleteia.org> - El Papa no está a priori contra el capitalismo, pero sí cuando mata... *Entrevista al presidente de la Fundación Centesimus Annus – Pro Pontifice.*

frammentidipace.it - Centesimus Annus: tre premi per la dottrina sociale.

[L’Ancora on line](http://lancoraonline.it) della diocesi di San Benedetto del Tronto-Ripatransone-Montalto - C9: card. Marx, “abbiamo pensato che fosse il momento di ribadire il nostro sostegno” a Papa Francesco.

[Buonanovella.it](http://buonanovella.it) - Centesimus Annus: assegnati i premi “Economia e Società”.

<http://ilsismografo.blogspot.it> - Mercoledì 15 febbraio sarà reso noto il nome del vincitore della terza edizione del concorso internazionale “Economia e Società”.

[Aleteia.org](http://aleteia.org) – Centesimus Annus tre vincitori per il premio ‘Economia e Società’.

Centesimus Annus: assegnati i premi "Economia e Società".

La Fondazione Centesimus Annus Pro Pontifice, istituita nel 1993 da San Giovanni Paolo II con lo scopo di diffondere la Dottrina sociale della Chiesa, ha annunciato oggi presso la Sala Stampa della Santa Sede le opere a cui è stato assegnato il Premio Internazionale "Economia e Società". Il riconoscimento è andato allo scrittore Markus Vogt. Vincitori, nella sezione speciale dedicata a lavori giornalistici, Dominique Greiner e Burkhard Schäfers. Sul significato del premio, giunto alla III edizione, Giancarlo La Vella ha intervistato il presidente della Fondazione Centesimus Annus Pro Pontifice, Domingo Sugranyes Bickel:

R. - Il premio assegnato a Markus Vogt è motivato dall'importante libro, da lui scritto, sulla sostenibilità, concetto centrale della Dottrina sociale della Chiesa, perché riassume le idee tradizionali sul bene comune che sono complementari dei principi riconosciuti di sussidiarietà. Il significato è che, seguendo assolutamente la linea dell'Enciclica *Laudato si'*, è un passo nella ricerca di applicare, di capire questa visione globale del Santo Padre, dove l'ecologia, non è una cosa a sé, non è un bene in sé, ma fa parte di una visione di insieme del bene comune dell'umanità.

D. - Per come stanno andando oggi le cose nel mondo, sembra che ecologia, economia e dimensione sociali siano ritenute incompatibili ...

R. - Sì. Non direi che sono incompatibili; ci sono quantità di esempi positivi e negativi. Penso che il tema ecologico, per esempio, sia entrato nella realtà delle politiche di moltissimi enti economici e imprese nel mondo. Certo è che è una difficile lotta, perché politicamente ci sono ostacoli e ogni tanto ci sono movimenti contrari che fanno passi indietro. Per quanto riguarda la visione globale, che ci propone la Chiesa e il Santo Padre, direi che ci sono poche epoche nel passato recente, in cui questa idea è stata così accettata e così compresa. Quindi io non sarei pessimista.

SANTA SEDE

Fondazione Centesimus Annus: annunciati i vincitori del premio internazionale “Economia e società”

15 febbraio 2017 @ 13:01

Sono tre i vincitori del terzo premio internazionale “Economia e Società”, promosso dalla Fondazione “Centesimus Annus – Pro Pontifice” per promuovere la conoscenza della Dottrina sociale della Chiesa cattolica. Ad annunciarlo, in una conferenza stampa in corso presso la Sala stampa della Santa Sede, è stato il cardinale Reinhard Marx, arcivescovo di Munchen e Freising. I vincitori sono: per il Premio internazionale, il tedesco Markus Vogt, per l’opera “Prinzip Nachhaltigkeit. Ein Entwurf aus theologisch-ethischer Perspektive” (Monaco, 2013). Per il Premio per i giornalisti, istituito quest’anno, il francese padre Dominique Greiner, premiato per il suo blog “La doctrine sociale sur le fil”, pubblicato sul sito del quotidiano “La Croix”; e il tedesco Burkhard Schäfers, premiato per una sua trasmissione radiofonica “Oswald von Nell-Breuning – Was von der katholischen Soziallehre geblieben ist”. La cerimonia di premiazione dei vincitori si terrà il 18 maggio, alle ore 17, a Roma, presso il Palazzo della Cancelleria, nel contesto dell’annuale convegno internazionale della Fondazione “Centesimus Annus – Pro Pontifice”, dal titolo “Constructive alternatives in an era of global turmoil. Job creation and human integrity in the digital space-incentives for solidarity and civic virtue”, che si svolgerà nell’Aula Nuova del Sinodo, in Vaticano, e presso il Palazzo della Cancelleria, a Roma, dal 18 al 20 maggio.

FONDAZIONE CENTESIMUS ANNUS

Dottrina sociale Chiesa: card. Marx, “al centro non c’è l’ambiente, ma la persona”. “Non si risolvono i problemi affrontandoli singolarmente”.

15 febbraio 2017 @ 13:08

“Non si riuscirà a salvaguardare l’ambiente senza un’economia funzionante e senza offrire a tutti gli uomini la possibilità di sviluppare i loro doni, così come non si riuscirà ad affrontare il problema della povertà con un’economia debole e senza un’adeguata cura dell’ambiente”. Lo ha assicurato il cardinale Reinhard Marx, arcivescovo di Monaco e Frisinga, durante la conferenza stampa di presentazione del terzo premio internazionale “Economia e società” e del convegno internazionale della Fondazione “Centesimus Annus-Pro Pontifice”, che si svolgerà in Vaticano dal 18 al 20 maggio sul tema: “Alternative costruttive in un’era di incertezza globale”. “Non si possono risolvere gli enormi problemi del mondo odierno affrontandoli singolarmente”, ha ammonito Marx sulla scorta del libro di uno dei premiati, Markus Vogt, il quale “rifiuta la visione che vorrebbe fare dell’ecologia una nuova dottrina della salvezza”. “Al centro della Dottrina sociale della Chiesa non sta l’ambiente, ma la persona, e l’ambiente diventa decisivo in quanto la persona ne abbisogna”, ha sottolineato il cardinale, secondo cui “serve un pensiero complesso, capace di illuminare i nessi tra le diverse problematiche”. Di qui la necessità di affrontare il tema della sostenibilità “secondo diverse prospettive, etica, teologica, scientifica, sociologica e anche politica”.

FONDAZIONE CENTESIMUS ANNUS

15 febbraio 2017 @ 13:13

Dottrina sociale Chiesa: card. Marx, “al centro non c’è l’ambiente, ma la persona”. “Non si risolvono i problemi affrontandoli singolarmente”.

La “sostenibilità” del pianeta è una “sfida” che “consiste nel trovare un nuovo modo di pensare che assuma la responsabilità anche per le generazioni future e che non consideri la natura semplicemente come somma di risorse utili alla produzione industriale, ma come creazione, cioè come dono”. Ne è convinto il cardinale Reinhard Marx, arcivescovo di Monaco e Frisinga, che, intervenendo alla conferenza stampa di presentazione del terzo premio internazionale “Economia e società” e del convegno internazionale della Fondazione “Centesimus Annus-Pro Pontifice”, ha auspicato, in materia di sostenibilità, non “semplicemente una soluzione calata dall’alto”. “È vero, la politica svolge un ruolo essenziale nell’affrontare il problema ecologico e bisogna in qualche modo anche rafforzare le competenze delle istituzioni internazionali – ha ammesso il porporato – ma non si tratta di un problema esclusivamente politico”. Di qui “l’importanza del principio di sussidiarietà, evidenziando che molti passi vanno compiuti a livello locale, da corpi intermedi che danno espressione alla società”. Quanto al “ ruolo della Chiesa nella ricerca della sostenibilità”, per Marx consiste nell’accettare la sostenibilità “come uno dei principi fondamentali della sua Dottrina sociale, accanto a quelli della personalità, della solidarietà e della sussidiarietà”.

Dottrina sociale. Centesimus Annus: premiato libro sulla sostenibilità delle imprese.

Mimmo Muolo

mercoledì 15 febbraio 2017

Tre i vincitori del terzo premio internazionale "Economia e Società" per promuovere la conoscenza della Dottrina sociale della Chiesa. Ci sono anche due giornalisti, oltre allo studioso Vogt.

La Fondazione Centesimus Annus pro Pontifice propone di inserire tra i principi della dottrina sociale della Chiesa anche la sostenibilità delle imprese economiche, accanto a quelli della personalità, della solidarietà e della sussidiarietà. Lo fa a partire da un libro, pubblicato in Germania, dello studioso Markus Vogt, che si occupa proprio dell'argomento e al quale è stato attribuito il premio internazionale "Economia e società", indetto dalla stessa Fondazione e giunto quest'anno alla III edizione.

La notizia è stata data durante una conferenza con i giornalisti nella sala stampa della Santa Sede, cui hanno preso parte il cardinale Reinhard Marx, arcivescovo di Monaco e Frisinga e presidente della Giuria del premio, e il presidente della Fondazione, Domingo Sugranyes Bickel. Il premio verrà consegnato il 18 maggio a Roma, nel corso di un convegno sulle "Alternanze costruttive in un'era di incertezza globale", cui prenderanno parte circa 250 professionisti, imprenditori sindacali, politici ed esperti della dottrina sociale della Chiesa.

Nel libro premiato, ha ricordato Marx, l'autore "propone di ripensare i nessi tra tre dimensioni essenziali della vita umana che sono tra loro interdipendenti: l'economia, l'ecologia e la dimensione sociale". Tuttavia, Vogt rifiuta la visione che vorrebbe fare dell'ecologia una nuova dottrina della salvezza. Al centro della dottrina sociale, ha sottolineato il cardinale, resta sempre la persona.

La Fondazione Centesimus Annus pro Pontifice è attualmente impegnata anche nello studio di nuove prassi di aiuto allo sviluppo. "Bisogna promuovere piccola e media impresa", ha detto Sugranyes Bickel. Perché è qui "la chiave dello sviluppo economico".

Il 18 maggio verranno premiati anche due giornalisti. Dominique Greiner del quotidiano francese La Croix e Burkhard Schafers della Radio tedesca per i loro lavori sulla dottrina sociale della Chiesa.

Avvenire

Le Pmi per lo sviluppo dei Paesi poveri.

MIMMO MUOLO

ROMA – 16 febbraio 2017 – pag. 11

Da un lato lo studio attento delle iniziative imprenditoriali contro la povertà. Dall'altro un ulteriore sviluppo della Dottrina sociale della Chiesa nel senso della «sostenibilità» dello sviluppo, secondo quanto insegnato da papa Francesco con la *Laudato si'*. Sono i due filoni di lavoro principale della Fondazione *Centesimus Annus pro Pontefice*, che ieri ha proclamato i vincitori della III Edizione del premio internazionale 'Economia e società' e presentato il programma del convegno che si terrà a Roma dal 18 al 20 maggio prossimo nel corso del quale il prestigioso riconoscimento sarà consegnato. Il simposio, infatti, incentrato sul tema 'Alternanze costruttive in un'era di incertezza globale' servirà a mettere a fuoco un altro modo di contribuire allo sviluppo dei popoli più poveri, alla luce della Dottrina sociale della Chiesa e grazie al contributo di circa 250 professionisti, imprenditori, sindacalisti, politici ed esperti della Dottrina sociale stessa.

Lo scopo di tutte le iniziative è quello di promuovere uno sviluppo vero nelle aree del terzo mondo (dalle quali si generano i flussi migratori, anche al fine di prevenirli, dando corpo a ciò che il Papa chiama «diritto a non emigrare»). A questo proposito, il presidente della Fondazione, Domingo Sugranyes Bickel, ha sottolineato l'importanza di promuovere anche in quelle aree la piccola e media impresa, «vera chiave economica delle nazioni più sviluppate». Inoltre, è stato sottolineato, si stanno cercando «nuove alleanze per un dialogo etico nel perseguimento di riforme economiche inclusive». E il cardinale Reinhard Marx ha precisato che non si tratta solo di alleanze politiche nel senso letterale (e in un certo senso limitativo) del termine, ma con tutte quelle forze sociali e imprenditoriali che condividano tale impostazione.

Il porporato, arcivescovo di Monaco e Frisinga, è intervenuto alla conferenza stampa in Vaticano nella sua qualità di presidente della Giuria del Premio. Che quest'anno andrà a un libro pubblicato in Germania *Il principio della sostenibilità* di Markus Vogt, il quale che se ne occupa anche alla luce del magistero espresso dal Pontefice nella sua enciclica

Laudato si'. Nel libro premiato, ha ricordato Marx, l'autore «propone di ripensare i nessi tra tre dimensioni essenziali della vita umana che sono tra loro interdipendenti: l'economia, l'ecologia e la dimensione sociale». Tuttavia, Vogt «rifiuta la visione che vorrebbe fare dell'ecologia una nuova dottrina della salvezza. Al centro della dottrina sociale – ha sottolineato il cardinale – resta sempre la persona e l'ambiente diventa decisivo in quanto la persona ne ha bisogno. Alla lunga – ha ricordato Marx – l'economia non potrà fiorire senza un ambiente sano e senza risolvere il problema della povertà ». Ragion per cui Vogt propone di mettere la sostenibilità accanto ai principi classici della Dottrina sociale della Chiesa: personalità, sussidiarietà e solidarietà. «Egli considera, infatti – ha sottolineato il porporato tedesco – la sostenibilità come uno sviluppo per i nostri tempi del tradizionale principio del bene comune».

Il 18 maggio verranno premiati anche due giornalisti. Dominique Greiner del quotidiano francese *La Croix* e Burkhard Schafers della Radio tedesca *Kultur/Religion* per i loro lavori sulla dottrina sociale della Chiesa. La Fondazione *Centesimus Annus*, che prende il nome dall'enciclica scritta nel 1991 da Giovanni Paolo II a cento anni esatti dalla *Rerum Novarum* (primo documento ufficiale della Dottrina sociale della Chiesa), negli ultimi 7 anni ha donato più di due milioni di euro al Papa per opere di carità. (M.Mu.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Copyright © Avvenire

Marx: "Al centro della Dottrina sociale della Chiesa non sta l'ambiente, ma la persona".

di Marco Mancini

CITTÀ DEL VATICANO , 15 febbraio, 2017 / 4:00 PM (**ACI Stampa**).

La Fondazione “Centesimus Annus – Pro Pontifice” ha presentato stamane il III Premio Internazionale “Economia e Società” assegnato al tedesco Markus Vogt. Il premio per i giornalisti va al francese Dominique Greiner e al tedesco Oswald Schäfers. I premi saranno consegnati il prossimo 18 maggio a Roma.

Ad annunciare l’assegnazione dei premi è stato il Cardinale Reinhard Marx, Arcivescovo di Monaco e Presidente della giuria del Premio Internazionale.

Il Cardinale Marx ha sottolineato l’importanza di aver assegnato per la prima volta il premio anche due giornalisti. Vogliamo - ha spiegato il porporato - “riconoscere l’importanza dei giornalisti nella diffusione della Dottrina sociale”.

Markus Vogt, tedesco classe 1962, ha insegnato etica sociale cristiana all’Università filosofica-teologica dei Salesiani a Benediktbeuern. Dal 2007 è professore di etica sociale cristiana all’Università di Monaco. Premiato per il suo libro “Prinzip Nachhaltigkeit. Ein Entwurf aus theologisch-ethischer Perspektive” - ha detto ancora Marx - che “la somma delle ricerche finora svolte dal prof. Vogt”. Nel libro si dimostra come “il principio della sostenibilità non è estraneo all’economia tradizionale. Nel suo libro, Markus Vogt propone di ripensare i nessi tra tre dimensioni essenziali della vita umana che sono tra loro interdipendenti: l’economia, l’ecologia e la dimensione sociale. Non si può dunque risolvere gli enormi problemi del mondo odierno affrontandoli singolarmente. Vogt rifiuta la visione che vorrebbe fare dell’ecologia una nuova dottrina della salvezza. Al centro della Dottrina sociale della Chiesa non sta l’ambiente, ma la persona, e l’ambiente diventa decisivo in quanto la persona ne abbisogna. Serve pertanto un pensiero complesso, capace di illuminare i nessi tra le diverse problematiche”.

Vogt - ha spiegato ancora l’Arcivescovo di Monaco - delinea “il ruolo della Chiesa nella ricerca della sostenibilità. Vogt propone che essa accetti la sostenibilità come uno dei principi fondamentali della sua Dottrina

sociale, accanto a quelli della personalità, della solidarietà e della sussidiarietà”.

Per quanto riguarda i premi assegnati ai giornalisti, uno è andato a al Padre Assunzionista francese Dominique Greiner per il suo blog “La doctrine sociale sur le fil”, specializzato in dottrina Sociale della Chiesa. Gli articoli riguardano: ecologia e modi di vita, poveri e migranti; economia, mercato, intrapresa e lavoro, politica e bene comune, guerra, pace, terrorismo.

L’altro premio per giornalisti è andato al tedesco Oswald Schäfers, direttore dell’Institut zur Förderung publizistischen Nachwuchses. E’ stato premiato per la sua trasmissione radiofonica dedicata a Oswald von Nell-Breuning, uno dei grandi protagonisti della dottrina sociale della Chiesa del Novecento, tra i collaboratori di Pio XI nella stesura dell’enciclica Quadragesimo anno.

VATICANO

Studiosi e imprenditori discuteranno di "Alternative costruttive in un'era di incertezza globale".

Presentato il tema dell'annuale convegno internazionale della Fondazione "Centesimus Annus – Pro Pontifice", che si terrà in Vaticano dal 18 al 20 maggio. Vincitori del III Premio Internazionale "Economia e Società" della stessa Fondazione sono il tedesco Markus Vogt e due giornalisti: il francese padre Dominique Greiner e il tedesco Burkhard Schäfers.

Città del Vaticano (AsiaNews) - Sarà "Alternative costruttive in un'era di incertezza globale - *Occupazione e integrità nell'età digitale Incentivi alla solidarietà e alla virtù civica*" il tema dell'annuale convegno internazionale della Fondazione "Centesimus Annus – Pro Pontifice" (CAPP), che si terrà in Vaticano dal 18 al 20 maggio.

Tema e date sono stati resi noti oggi, contemporaneamente alla presentazione del III Premio Internazionale "Economia e Società" della medesima Fondazione.

Il convegno vedrà la partecipazione di circa 250 professionisti, imprenditori, dirigenti sindacali, politici, esponenti del mondo accademico ed esperti di dottrina sociale della Chiesa. Si avvarrà del lavoro in occasione di diversi convegni regionali e consultazioni internazionali di esperti, ed utilizzerà relazioni predisposte da gruppi locali e aderenti CAPP in 19 diversi Paesi.

La presentazione del convegno ha dato anche occasione al presidente della Fondazione, Domingo Sugranyes Bickel, di illustrare alcune delle attività svolte negli 24 mesi. In particolare: *Iniziative imprenditoriali nella lotta contro la povertà*, con relazioni presentate al Convegno Internazionale (Vaticano, maggio 2016) e al Convegno CAPP-USA/Fordham University (New York, settembre 2016).

Una economia digitale al servizio del bene comune, con speciale attenzione al futuro dell'occupazione (Assemblea degli aderenti italiani della Fondazione presso la sede di 'La Civiltà Cattolica' nel novembre 2016) ed *Effetti culturali, organizzativi ed etici della digitalizzazione* (CAPP/Universidad Pontificia Comillas/BBVA, quarta

consultazione del “Dublin Process”, Madrid, gennaio 2017), *Nuove alleanze e dialogo etico nel perseguimento di riforme economiche inclusive* (Convegno internazionale CAPP, Vaticano, Maggio 2016). La documentazione di questi incontri è a disposizione sul sito web della CAPP www.centesimusannus.org e in varie pubblicazioni.

Da parte sua, il card. Reinhard Marx, arcivescovo di München und Freising e presidente della giuria del premio, ha reso noti i nomi dei vincitori del III Premio Internazionale “Economia e Società” della Fondazione.

I vincitori sono: per il Premio Internazionale, il tedesco Markus Vogt, per l’opera *Prinzip Nachhaltigkeit. Ein Entwurf aus theologisch-ethischer Perspektive*, Monaco, 2013; per il Premio per i giornalisti, istituito quest’anno: il francese Padre Dominique Greiner, premiato per il suo blog “*La doctrine sociale sur le fil*”, pubblicato sul sito del quotidiano “*La Croix*”; e il tedesco Burkhard Schäfers, premiato per una sua trasmissione radiofonica “*Oswald von Nell-Breuning – Was von der katholischen Soziallehre geblieben ist*”.

La cerimonia di premiazione dei vincitori si terrà il 18 maggio 2017, alle ore 17.00, nel Palazzo della Cancelleria (Piazza della Cancelleria – Roma), nel contesto dell’annuale convegno internazionale della Fondazione “Centesimus Annus – Pro Pontifice”, che si svolgerà nell’Aula nuova del Sinodo, in Vaticano, e nel Palazzo della Cancelleria.

Centesimus Annus, tre vincitori per il premio “Economia e Società”.

Annunciati oggi i nomi dal cardinale Reinhard Marx. Premiati quest'anno anche due giornalisti.

REDAZIONE
ROMA

Sono per la prima volta tre i vincitori del III Premio Internazionale “Economia e Società” promosso dalla Fondazione “Centesimus Annus – Pro Pontifice” per diffondere «la conoscenza della dottrina sociale della Chiesa cattolica». Si tratta del tedesco Markus Vogt, per l'opera Prinzip Nachhaltigkeit. Ein Entwurf aus theologisch-ethischer Perspektive (Oekom), e di due giornalisti: il padre assunzionista francese Dominique Greiner, per il blog La doctrine sociale sur le fil pubblicato sul sito del quotidiano La Croix, e il tedesco Burkhard Schäfers, per la trasmissione radiofonica dedicata a Oswald von Nell-Breuning, tra i grandi protagonisti della dottrina sociale della Chiesa del '900, nonché uno dei principali autori della enciclica Quadragesimo anno di Pio XI nel 1931.

Ad annunciare i loro nomi questa mattina, durante una conferenza in Sala Stampa vaticana, è stato il presidente della giuria, il cardinale Reinhard Marx, arcivescovo di Monaco, il quale ha sottolineato l'importanza di aver assegnato quest'anno il riconoscimento anche a due giornalisti, categoria che può rappresentare un veicolo per la diffusione della Dottrina sociale.

Sull'opera di Vogt, docente di etica sociale cristiana, il cardinale ha spiegato, invece, che essa è stata selezionata tra oltre 57 opere in sei lingue, provenienti da 12 Paesi del mondo. Tema centrale del volume è quello della sostenibilità, uno degli argomenti cardine della Laudato si' di Papa Francesco. Nel libro di Vogt si dimostra come «il principio della sostenibilità non è estraneo all'economia tradizionale», ha evidenziato il porporato tedesco nel suo intervento, «Vogt propone di ripensare i nessi tra le tre dimensioni essenziali della vita umana che sono tra loro interdipendenti: l'economia, l'ecologia e la dimensione sociale. Alla lunga l'economia non potrà fiorire senza un ambiente sano e senza risolvere il

problema della povertà. Altrettanto vale però per le due altre dimensioni: non si riuscirà a salvaguardare l'ambiente senza un'economia funzionante e senza offrire a tutti gli uomini la possibilità di sviluppare i loro doni, così come non si riuscirà ad affrontare il problema della povertà con un'economia debole e senza un'adeguata cura dell'ambiente».

«Vogt – ha aggiunto Marx - rifiuta la visione che vorrebbe fare dell'ecologia una nuova dottrina della salvezza. Al centro della Dottrina sociale della Chiesa non sta l'ambiente, ma la persona, e l'ambiente diventa decisivo in quanto la persona ne abbisogna. Serve pertanto un pensiero complesso, capace di illuminare i nessi tra le diverse problematiche. Perciò il libro affronta il tema della sostenibilità secondo diverse prospettive, etica, teologica, scientifica, sociologica e anche politica. La sfida consiste nel trovare un nuovo modo di pensare che assuma ad esempio la responsabilità anche per le generazioni future (il principio “solidarietà”) e che non consideri la natura semplicemente come somma di risorse utili alla produzione industriale, ma come creazione, cioè come dono».

Da parte sua, il presidente della “Centesimus Annus”, Domingo Sugranyes Bickel, ha illustrato l'attività dell'organismo e presentato il convegno «Alternative costruttive in un'era di incertezza globale - Occupazione e integrità nell'età digitale. Incentivi alla solidarietà e alla virtù civica», che sarà inaugurata nel Palazzo romano della Cancelleria, il 18 maggio, alle 17, con la cerimonia di premiazione dei tre vincitori, e si svolgerà poi fino al 20 maggio nell'Aula nuova del Sinodo in Vaticano. L'evento vedrà la partecipazione di circa 250 professionisti, imprenditori, dirigenti sindacali, politici, esponenti del mondo accademico ed esperti di dottrina sociale della Chiesa.

Centesimus Annus: il Premio “Economia e Società” a due giornalisti e un professore.

La Fondazione istituita nel 1993 da Giovanni Paolo II ha assegnato il riconoscimento a tre personalità che si prodigano per far conoscere la Dottrina sociale della Chiesa.

Sono state annunciate ieri, 15 febbraio 2017, le opere a cui è stato assegnato il Premio Internazionale “Economia e Società”. Il riconoscimento viene dato dalla Fondazione Centesimus Annus Pro Pontifice, istituita nel 1993 da San Giovanni Paolo II con lo scopo di diffondere la Dottrina sociale della Chiesa.

Nel corso di una conferenza nella Sala Stampa vaticana, sono stati riferiti i nomi delle personalità che hanno vinto il premio. Si tratta di Markus Vogt, per l'opera *Prinzip Nachhaltigkeit. Ein Entwurf aus theologisch-ethischer Perspektive*, Monaco, 2013. Il testo del professore tedesco ha prevalso su oltre 57 altre opere provenienti da dodici Paesi e cinque continenti e scritte in sei lingue diverse.

Come si legge nel bollettino della Sala Stampa della Santa Sede, “nel suo libro, Markus Vogt propone di ripensare i nessi tra tre dimensioni essenziali della vita umana che sono tra loro interdipendenti: l'economia, l'ecologia e la

dimensione sociale”.

Vincitori, nella sezione speciale dedicata a lavori giornalistici, Dominique Greiner e Burkhard Schäfers. Il francese Greiner è autore di un blog che si chiama *La doctrine sociale sur le fil*. È stato aperto nel 2013 ed è specializzato in dottrina Sociale della Chiesa. Oggi raccoglie più di cento articoli pubblicati negli ultimi anni sul giornale *La Croix*.

Il tedesco Schäfers è invece conduttore di una radiotrasmissione, premiata in quanto presenta in circa 15 minuti il personaggio di Oswald von Nell-Breuning (1890-1991), uno dei grandi protagonisti della dottrina sociale della Chiesa del Novecento. Von Nell-Breuning è stato uno degli autori principali della *Quadragesimo anno* di Pio XI nel 1931.

Nel corso della radiotrasmissione curata da Schäfers, diversi intervistati illustrano i principi di sussidiarietà, personalità e solidarietà. Il contributo si conclude con alcune riflessioni relative alla pertinenza della dottrina sociale della Chiesa alla Germania dei nostri tempi.

[a cura di Federico Cenci]

Tre vincitori per il premio della fondazione Centesimus annus- Economia e società.

2017-02-15 [L'Osservatore Romano](#)

Per la prima volta sono tre i vincitori del premio “Economia e società”, promosso dalla fondazione Centesimus annus pro Pontifice per diffondere «la conoscenza della dottrina sociale della Chiesa cattolica». I loro nomi sono stati annunciati dal presidente della giuria, il cardinale Reinhard Marx, stamane, mercoledì 15 febbraio, nel corso di una conferenza nella Sala stampa della Santa Sede.

Il premio internazionale è andato al tedesco Markus Vogt, per l'opera Prinzip Nachhaltigkeit. Ein Entwurf aus theologisch-ethischer Perspektive (Monaco, Oekom 2013), mentre il premio per i giornalisti, istituito quest'anno, è stato assegnato all'assunzionista francese Dominique Greiner, per il suo blog La doctrine sociale sur le fil pubblicato sul sito del quotidiano «La Croix»; e al tedesco Burkhard Schäfers, per la sua trasmissione radiofonica dedicata a Oswald von Nell-Breuning (1890-1991), uno degli autori principali della Quadragesimo anno di Pio XI nel 1931.

La premiazione avverrà il 18 maggio, alle 17, nel palazzo romano della Cancelleria, nella giornata inaugurale dell'annuale convegno della fondazione — sul tema: «Alternative costruttive in un'era di incertezza globale - Occupazione e integrità nell'età digitale. Incentivi alla solidarietà e alla virtù civica» — che si svolgerà fino al giorno 20 nell'Aula nuova del Sinodo in Vaticano.

Nel suo intervento il cardinale Marx ha spiegato che quella vincitrice è stata selezionata tra più di 57 opere, provenienti da 12 Paesi e scritte in sei lingue diverse. «Vogt — ha ricordato — dopo aver studiato teologia e filosofia a Monaco e a Gerusalemme, ha lavorato come esperto di ecologia per il governo tedesco. Docente universitario di etica sociale cristiana prima a Benediktbeuern ora a Monaco, si occupa da più di vent'anni della sostenibilità» che è l'argomento principale dell'opera premiata e sta anche al centro della Laudato si' di Papa Francesco.

Vogt — ha proseguito il porporato — «non intende difendere un pensiero unilaterale, ma assume posizioni equilibrate di fronte a posizioni radicali. E riesce a indicare alcune strade concrete per migliorare il mondo». Da parte sua, il presidente della fondazione Domingo Sugranyes Bickel ha presentato il convegno e illustrato l'attività dell'organismo.

www.radioinblu.it

Rubrica - *Il Portone di bronzo.*
a cura di Rita Salerno

L'attenzione del programma si concentra questa domenica sulla Fondazione Centesimus Annus Pro Pontifice, che proprio in questi giorni ha presentato in sala stampa vaticana le iniziative legate alla Dottrina sociale della Chiesa e al tema dello sradicamento della povertà. In vista dell'imminente convegno che si terrà a Roma a maggio. Argomenti che *Rita Salerno* affronta con il presidente della Fondazione, *Domingo Sugranyes Bickel*, e con il cardinale *Reinhard Marx*, tra i componenti del Consiglio dei nove cardinali che assistono Papa Francesco nella riforma della curia vaticana. Il card. Marx, infatti, ha presieduto la giuria del premio internazionale della Fondazione, che sarà consegnato nell'ambito del convegno di maggio.

[Focus sullo sradicamento della povertà e sull'imprenditorialità sostenibile – Podcast del 19 febbraio 2017.](#)

La dottrina sociale della Chiesa e i temi dell'imprenditorialità sostenibile e dello sradicamento della povertà sono al centro della puntata di domenica 19 febbraio. In occasione della presentazione presso la sala stampa della Santa Sede delle iniziative della Fondazione Centesimus Annus Pro Pontifice, in programma a maggio, Rita Salerno ha raggiunto il presidente dell'istituzione *Domingo Sugranyes Bickel* e il cardinale *Reinhard Marx*, componente del consiglio dei nove cardinali che assistono Papa Francesco nella riforma della curia vaticana e presidente della giuria del premio della Fondazione per conoscere nelle pieghe l'attività di questo organismo che trae origine e nome dall'enciclica "Centesimus Annus" di San Giovanni Paolo II promulgata il 1° maggio 1991.

<http://www.radioinblu.it/2017/02/22/focus-sullo-sradicamento-della-poverta-e-sullimprenditorialita-sostenibile-podcast-del-19-febbraio-2017>

Catholic World News

Vatican announces awards for Catholic social thought.

February 15, 2017

The Vatican today announced the winners of the 3rd annual “Economy and Society” awards, which recognize efforts to promote Catholic social teaching.

The awards, which will be presented in May at a conference of the Centesimus Annua- Pro Pontifice Foundation, will go to:

Markus Vogt, a German professor, for his book on sustainability;

Father Dominique Greiner, a French Assumptionist, for his blog on Catholic social teaching; and

Burkhard Schafers, a German journalist, for a radio show on Oswald von Nell-Breuning, a leading 20th-century scholar of Catholic social thought.

In announcing the awards, Cardinal Reinhard Marx of Munich said that the work of Markus Vogt suggests that the principle of sustainability should be added to the list of fundamental concepts in Catholic social teaching, alongside solidarity and subsidiarity.

References:

[Presentation of the third “Economy and Society” International Award of the “Centesimus Annus \(Vatican press office\).](#)

Sugranyes: la economía de comunión no discute la empresariedad, sino la visión del lucro.

El presidente de la Fundación Centesimus Annus: Una cosa es la filantropía del mundo capitalista que ayuda mucho pero tiene límites. Otra cosa es transformar la visión que rige a las empresas.

20 FEBRERO 2017 SERGIO MORA

(ZENIT – Ciudad del Vaticano).- La ecología no es algo en sí mismo, sino que en el papa Francisco es parte de una visión de conjunto del bien común de la humanidad. La economía de comunión no discute la empresariedad, sino la visión del lucro.

Lo indicó el presidente de la *Fundación Centesimus Annus Pro Pontifice*, Domingo Sugranyes Bickel, respondiendo a los periodistas al margen de la presentación del premio internacional de la fundación, este 15 de febrero de 2017 en la Sala de prensa de la Santa Sede, con la presencia

del cardenal Reinhard Marx.

Sobre la economía de comunión, señaló que “una cosa es la filantropía del mundo capitalista, que es útil, ayuda mucho pero que tiene sus límites. Otra cosa es transformar las propias políticas económicas y visiones que rigen el futuro empresarial”. Añadió que “hay muchísimas empresas que están trabajando en esta línea”, si bien reconoció que “también hay ejemplos negativos”.

El Santo Padre “dice ‘no’ a una economía que mata, lo que no quiere decir que las economías maten” si bien Francisco tiene el mérito de “pone este debate sobre la mesa, como raramente había sido hecho en el pasado”, entretanto “en muchas ocasiones ha expresado cuidadosamente el papel del empresario en el desarrollo, y la economía de comunión no discute el principio de la empresariedad sino que lo promueve”.

“También hay que recordar —prosiguió Sugranyes— que nuestra economía ha reducido la pobreza de forma espectacular como nunca había sucedido en el pasado”, aunque reconoce que “ese proceso de crecimiento a su vez crea desigualdades, y la nueva economía que está surgiendo cambia profundamente las normas y el concepto del trabajo, y es posible que cree nuevas desigualdades” si bien para reducirlas desde hace muchos años “hay sistemas conocidos en marcha a través de la imposición y la fiscalidad. Pero no es suficiente”.

Por ello, señala, “en la fundación Centesimus annus estamos promoviendo una nueva red de fondos voluntarios de solidaridad porque creemos que la respuesta fiscal no resuelve todo”.

Sobre la Laudato si’, señaló que es necesario entender esta visión global de Santo Padre, “en la que la ecología no es una cosa a sí misma sino que es parte de una visión de conjunto del bien común de la humanidad”.

Leer también: El Papa sobre la economía de comunión: no es evitar el lucro sino compartirlo. Sugranyes: sobre capitalismo y mercado, se simplifica mucho. Los abusos financieros sí están en tela de juicio.

Sugranyes: sobre capitalismo y mercado se simplifica mucho. Los abusos financieros sí están en tela de juicio.

El presidente de la Fundación Centesimus Annus lo explica en el marco del III premio internacional.

20 FEBRERO 2017 Sergio Mora

(ZENIT – Ciudad del Vaticano).- Sobre el capitalismo y el mercado se simplifica mucho, no se puede cortar el crecimiento pero el desarrollo integral es mucho más amplio. Hay una amplia tradición cristiana y católica en el pensamiento de lo que es el valor del mercado. Por lo que se refiere a los abusos financieros de los diez últimos años, todo esto está en tela de juicio.

Lo indicó el profesor Domingo Sugranyes Bickel, presidente de la *Fundación Centesimus Annus Pro Pontifice*, interrogado por ZENIT en una conversación al margen de la presentación del III Premio Internacional “Economía y Sociedad”, presentado en la sala de prensa de la Santa Sede, este 15 de febrero de 2017.

El ganador del premio internacional es el alemán Markus Vogt por su obra *Prinzip Nachhaltigkeit. Ein Entwurf aus theologisch-ethischer Perspektive*, y a la conferencia de prensa disertó el cardenal Reinhard Marx, arzobispo de Munich y Friesing y el Presidente de la Fundación.

“El ganador del premio –precisó Sugranyes– tiene la misma visión de la *Laudato Si'*, aunque la desarrolla más con aspecto científicos.

Básicamente una economía sostenible tiene que ser una economía, con crecimiento. Pero tiene que existir también un contexto institucional y de cultura de los agentes económicos que haga que los efectos sean favorables para la mayoría, y esto requiere en cada época nuevas fórmulas”.

Interrogado sobre la economía mercado y el capitalismo, si se condenan estas o sus abusos, el presidente de la Fundación precisó: “Yo creo que sí, habría que definir los términos. La economía del mercado preexiste al capitalismo”, dijo. Y recordó que “hay una amplia tradición cristiana y católica en el pensamiento en lo que es el valor del mercado. Al capitalismo, si se refiere a los abusos financieros de los diez últimos años, bien, esto está en tela de juicio”.

Respondiendo siempre a ZENIT sobre si hay demasiadas simplificaciones periodísticas sobre el tema, respondió: “Creo que sí, no se puede cortar la máquina del crecimiento. Otra cosa es decir como dice el papa Francisco que el crecimiento no resuelve todo, porque el desarrollo integral es algo mucho más amplio”.

Leer también: [Sugranyes: la economía de comunión no discute la empresarialidad, sino la visión del lucro.](#)

Vatican Radio

Vatican \ Speeches

Centesimus Annus - Pro Pontifice Foundation awards announced.

15.02.2017 - (Vatican Radio) The Centesimus Annus - Pro Pontifice Foundation on Wednesday announced the three winners of the third edition of the "Society and Economy" award.

The International "Society and Economy" Award went to Markus Vogt for his work *Prinzip Nachhaltigkeit. Ein Entwurf aus theologisch-ethischer Perspektive*. Two new awards were given to journalists, to show the Foundation's recognition of the importance of journalists in disseminating the Church's social doctrine.

The first of the two journalists is French Father Dominique Greiner whose prize-winning blog "La doctrine social sur le fil", is published on the "La Croix" website. German radio host Burkhard Schäfers is the second winner, for his radio show "Oswald von Nell-Breuning - Was von der katholischen Soziallehre geblieben ist".

The announcement was made at a press conference featuring Cardinal Reinhard Marx, Archbishop of München und Freising, and Dr. Domingo Sugranyes Bickel, President of the Centesimus Annus - Pro Pontifice Foundation.

The full text of their interventions are below

Intervention by Cardinal Reinhard Marx:

As chairman of the jury of the International "Society and Economy" award of the Centesimus Annus - Pro Pontifice Foundation, I am happy to communicate at this press conference the names of the three winners of the third edition of the award.

Among more than 57 works submitted from 12 countries and 5 continents and written in 6 different languages, it is my special pleasure to announce that the jury this time, has chosen a German text as winner of the prestigious International Award:

Markus Vogt, *Prinzip Nachhaltigkeit. Ein Entwurf aus theologisch-ethischer Perspektive*, Monaco, oekom in 2013.

This third edition of the International Award also includes two new prizes for journalists. These two awards show the Foundation's recognition of the importance of journalists in disseminating the Church's social doctrine. The jury chose the following two from among the nominations from seven countries:

The first of the two journalists is French Father Dominique Greiner whose prize-winning blog "La doctrine social sur le fil", is published on the "La Croix" website.

Burkhard Schäfers the second prize winner is German, and received the award for his radio show "Oswald von Nell-Breuning - Was von der katholischen Soziallehre geblieben ist".

Now a few words about the winners. Markus Vogt, born in 1962 in Freiburg, is married with 3 children. After studying theology and philosophy in Munich and Jerusalem, he worked for some years as an ecology expert for the German government. Then from 1998 to 2007 he was professor of Christian Social Ethics at the Salesian philosophical-theological University in Benediktbeuern. Since 2007 he has been professor of Christian Social Ethics at the University of Munich.

Vogt has been studying sustainability for more than 20 years and can be considered one of the leading experts on this subject, which is also the focus of Pope Francis's recent Encyclical *Laudato si*. His book contains, so to speak, the range of Professor Vogt's research to date. It was first published in 2009 with a third edition in 2013. This circumstance, quite exceptional for a book on the social doctrine of the Church, demonstrates the importance of the text.

The principle of sustainability is no stranger to traditional economics. Throughout the centuries there have been principles that take into account the consequences of human action on the environment, for example by regulating the use of woods and forests. Modern technologies however have increased our possibilities and therefore the consequences of our actions on the world with the result that today's problems have a much broader range requiring a global rethink.

Markus Vogt suggests we reconsider the connections between the three essential interdependent facets of human life: the economy,

ecology and the social dimension. In the long run, the economy will not flourish without a healthy environment and without resolving the problem of poverty. But this is equally true for the two other dimensions: it will be impossible to safeguard the environment without a functioning economy and without offering everyone the opportunity to develop their gifts while the problem of poverty cannot be tackled with a weak economy and without proper care of the environment.

According to Vogt an example of a society where ecology, economy and social affairs were well coordinated was the Old Testament Jewish society. This was a society where men, respecting certain rules concerning the environment and the poor (for instance the sabbatical year in which the fields were kept fallow and debts were forgiven), were able to extract even from poor soil enough food to avoid famines which recurred elsewhere over several centuries.

We cannot resolve unaided the enormous problems facing today's world. Vogt rejects the view that would make ecology a new doctrine of salvation. The person, not the environment, is at centre of the Church's social doctrine and the environment becomes crucial depending on the person's needs. What is required therefore is a discerning process capable of spelling out the connections between the various issues. Vogt's book addresses the issue of sustainability from different ethical, theological, scientific, sociological and even political perspectives. The challenge here is to find new ways of thinking which also for example shoulder responsibility for future generations (the "solidarity" principle) that considers nature as creation, that is a gift, and not merely as the embodiment of resources to be used for industrial production.

Vogt does not simply present a solution which has dropped from on high. It is true that politics play a key role in addressing the ecological issue and yet the competences of international institutions must also be strengthened. At the same time, it is not entirely a political problem. Indeed, Vogt underlines the importance of the subsidiarity principle, pointing out that many steps must be taken at local level by the intermediary bodies that form society.

What is the role of the Church in the search for sustainability? Vogt suggests that it accepts sustainability as one of the fundamental principles of its social doctrine alongside personality, solidarity and subsidiarity. In fact, he considers sustainability a modern-day development of the traditional principle of the common good.

To sum up: reading Vogt's book is an enriching experience. He does not wish to endorse a unilateral way of thinking, but knows how to take even-handed and unbiased positions in the face of radical attitudes. Nonetheless, he also indicates some concrete ways to improve our world.

The first of the two award winning journalists is Father Dominique Greiner. Born in 1963 in Toul (Meurthe et Moselle). Father Greiner studied economics and theology and teaches moral, social and political theology at the Theological Faculties of the Catholic Institute of Lille and Paris. He is a member of the Assumptionist Order (Augustinians of the Assumption) and editor-in-chief of the "La Croix" newspaper.

Fr. Dominique Greiner's award-winning blog "La doctrine sociale sur le fil" was started in 2013 and its speciality is the Church's social doctrine. It includes more than one hundred articles published in "La Croix" in recent years. The blog articles can be subdivided into six main areas: 1) Ecology and ways of life; 2) The poor and migrants; 3) Economics, market, enterprise and employment; 4) Politics and the common good; 5) War, peace, terrorism and 6) Miscellaneous. The blog uses the Internet to offer those wishing to widen their interest in the Church's social doctrine, a rich and invaluable tool vis-à-vis "a more just, more fraternal and more supportive society".

The second award-winning journalist is Burkhard Schäfers who studied political science, communication sciences and European ethnology in Freiburg and Munich. Today he works in Munich as a journalist for public radio (Deutschlandfunk and DeutschlandradioKultur), for various newspapers and some online media. He is director of the Institut zur Förderung publizistischen Nachwuchses (Institute for the advancement of new generations of publicists).

The 15-minute award-winning radio show shows the qualities of Oswald von Nell-Breuning (1890-1991), one of the major protagonists of the Church's twentieth century social doctrine. Von Nell-Breuning was one of the main authors of Pius XI's 1931 *Quadragesimo Anno*. During his long life, he recognised the need to start from facts rather than from rules and regulations, in order to understand the social reality. During Schäfers's broadcast, several interviewees illustrate the principles of subsidiarity, personality and solidarity. The contribution concludes with some reflections on the relevance of the Church's social doctrine in today's Germany.

Intervention by Dr. Domingo Sugranyes Bickel

The annual CAPP international conference will be held at the Vatican on May 18-20, 2017 on the following subject:

CONSTRUCTIVE ALTERNATIVES IN AN ERA OF GLOBAL TURMOIL

Job Creation and Human Integrity in the Digital Space – Incentives for Solidarity and Civic Virtue

The conference will attract around 250 professionals, business persons, workers' representatives, politicians, academics and specialists in Catholic Social Teaching. The conference receives reports from several regional meetings and international expert consultations, as well as reports from its local chapters and members in 19 countries.

During the last 24 months, the Foundation's work focused on: Business Initiative in the Fight against Poverty, with contributions presented at its May 2016 international conference at the Vatican and at the CAPP-USA/Fordham University conference held in New York City in September, 2016.

A Digital Economy at the Service of the Common Good, with a special focus on the future of work (CAPP Italian conference, held at the headquarters of the 'La Civiltà Cattolica' review in November, 2016) and the cultural, organizational and ethical effects of digitization (CAPP/Universidad Pontificia Comillas/BBVA fourth 'Dublin Process' expert consultation, Madrid, January 2017)

New alliances and ethical dialogue in the search for Inclusive

Economic Reforms (May 2016 CAPP International conference at the Vatican).

All the papers are made available for further research and debate on the CAPP website www.centessimusannus.org and through other publications.

These activities aim at complying with the CAPP Foundation's purpose, as defined by founder St. John Paul II: "to promote informed knowledge of the social teachings of the Church and of the activity of the Holy See among qualified and socially motivated business and professional leaders".¹ It also tries to take up the challenging message addressed to the Foundation by Pope Francis: "It is my hope that your conference will contribute to generating new models of economic progress more clearly directed to the universal common good, inclusion and integral development, the creation of labour and investment in human resources."²

By adhering to the CAPP Foundation, members commit themselves to acquire knowledge of Catholic social teachings and to broadcast the conclusions reached within the Foundation in their professional circles. They must be Catholic. In addition, the Board has established a group of friends of the CAPP Foundation to allow non-Catholics to collaborate in its work. The Foundation has always tried to maintain rigorous standards in its work, whereby academic and ethical research is confronted with direct management experience. The Board is assisted by an international Scientific Committee and by ecclesiastical counsellors.

The CAPP Foundation has established the biennial international 'Economy and Society' Awards. His Eminence Cardinal Marx, Chairman of the Jury, will comment on this years' award winners. The CAPP Foundation's activities are supported by members' fees and donations. The endowment's revenue allows the Foundation to make a donation every year to the Holy Father's charities. The amount given to the Holy Father and to Holy See institutions on his indications add to more than 2 million euro since 2010. Fully audited accounts are available on the Foundation's website.

¹ Fondazione Centesimus Annus pro Pontifice, by-laws art. 3.

² Address to the Centesimus Annus pro Pontifice Foundation, May 13th 2016.

Centesimus Annus Foundation President: ‘Much Has Been Simplified About Capitalism, the Market. Abuses Are Being Questioned’.

In Interview With ZENIT, Domingo Sugranyes Explained This in the Framework of the 3rd International Prize.

FEBRUARY 21, 2017 SERGIO MORA INTERVIEWS

Much has been simplified about capitalism and the market; growth cannot be cut off, but integral development is much broader. There is an ample Christian and Catholic tradition in the thought of what the market value is. In regard to the financial abuses of the last ten years, all is being questioned, said Professor Domingo Sugranyes Bickel, President of the *Centesimus Annus Pro Pontifice Foundation*, questioned by ZENIT in a conversation apart from the presentation of the 3rd “Economy and Society” International Prize, presented in the Holy See Press Office on February 15, 2017.

The winner of the International Prize was German Markus Vogt for his work *Prinzip Nachhaltigkeit. Ein Entwurf aus theologisch-ethischer Perspektive*. Speaking at the press conference was Cardinal Reinhard Marx, Archbishop of Munich-Freising and the foundation’s President.

“The winner of the Prize has the same vision of *Laudato Si'*, although he develops it more from the scientific aspect. Basically, a sustainable economy must be a growing economy. However, there must also be an institutional and cultural context of the economic agents so that the effects are favorable for the majority, and this calls for new formulas in each period,” specified Sugranyes.

Asked about the market economy and capitalism, if these are to be condemned or <just> their abuses, The Foundation’s President said: “I think so, the terms would have to be defined. The market economy pre-existed capitalism, he added, recalling that there “is an ample Christian and Catholic tradition on the thought of the value of the market. In regard to capitalism, if it refers to the abuses of the last ten years, well, this is being questioned”.

Responding to ZENIT if there are too many journalistic simplifications on the subject, Sugranyes answered: I believe so; the machine of growth cannot be cut off. It’s another thing to say, as Pope Francis says, that growth doesn’t resolve everything, because integral development is something much broader”.

<http://www.catholiccanada.com>

Catholics Evangelizing Canada.

Centesimus Annus – Pro Pontifice Foundation awards announced

Posted February 15, 2017 10:40 am by Editor

(By Vatican Radio) The Centesimus Annus – Pro Pontifice Foundation on Wednesday announced the three winners of the third edition of the “Society and Economy” award.

The International “Society and Economy” Award went to Markus Vogt for his work *Prinzip Nachhaltigkeit. Ein Entwurf aus theologisch-ethischer Perspektive*.

Two new awards were given to journalists, to show the Foundation’s recognition of the importance of journalists in disseminating the Church’s social doctrine.

The first of the two journalists is French Father Dominique Greiner whose prize-winning blog “La doctrine social sur le fil”, is published on the “La Croix” website. German radio host Burkhard Schäfers is the second.....

[Home](#) » [News](#) » [Vatican](#)

EWTN/CNA

by [Elise Harris](#)

In a Feb. 15 briefing with journalists on the winners of the International “Economy and Society” Prize of the Vatican’s Centesimus Annus Pro Pontifice foundation, Cardinal Reinhard Marx, president of the German bishops’ conference and a member of the Pope’s “Council of Nine,” spoke about the issue.

The Catholic Community Television Network

Centesimus Annus – Pro Pontifice Foundation awards announced

By News.va

(Vatican Radio) The Centesimus Annus – Pro Pontifice Foundation on Wednesday announced the three winners of the third edition of the “Society and Economy” award.

The International “Society and Economy” Award went to Markus Vogt for his work *Prinzip Nachhaltigkeit. Ein Entwurf aus theologisch-ethischer Perspektive*.

Two new awards were given to journalists, to show the Foundation’s recognition of the importance of journalists in disseminating the Church’s social doctrine.

The first of the two journalists is French Father Dominique Greiner whose prize-winning blog “La doctrine social sur le fil “, is published on the “La Croix” website. German radio host Burkhard Schäfers is the second winner, for his radio show “Oswald von Nell-Breuning – Was von der katholischen Soziallehre geblieben ist “.

The announcement was made at a press conference featuring Cardinal Reinhard Marx, Archbishop of München und Freising, and Dr. Domingo Sugranyes Bickel, President of the Centesimus Annus – Pro Pontifice Foundation.

The full text of their interventions are below.....

<http://www.stgertrude.org>

St. Gertrude is a Roman Catholic Parish in the Dominican heritage of prayer, preaching and teaching.

Centesimus Annus Foundation President: ‘Much Has Been Simplified About Capitalism, the Market. Abuses Are Being Questioned’.

Zenit (The World Seen From Rome) - 02/21/2017 - 2:13am

Much has been simplified about capitalism and the market; growth cannot be cut off, but integral development is much broader. There is an ample Christian and Catholic tradition in the thought of what the market value is. In regard to the financial abuses of the last ten years, all is being questioned, said Professor Domingo Sgranyes Bickel, President of the *Centesimus Annus Pro Pontifice Foundation*, questioned by ZENIT in a conversation apart from the presentation of the 3rd “Economy and Society” International Prize, presented in the Holy See Press Office on February 15, 2017.

The winner of the International Prize was German Markus Vogt for his work *Prinzip Nachhaltigkeit. Ein Entwurf aus theologisch-ethischer Perspektive*. Speaking at the press conference was Cardinal Reinhard Marx, Archbishop of Munich-Freising and the foundation’s President.

“The winner of the Prize has the same vision of *Laudato Si’*, although he develops it more from the scientific aspect. Basically, a sustainable economy must be a growing economy. However, there must also be an institutional and cultural context of the economic agents so that the effects are favorable for the majority, and this calls for new formulas in each period,” specified Sgranyes.

Asked about the market economy and capitalism, if these are to be condemned or <just> their abuses, The Foundation’s President said: “I think so, the terms would have to be defined. The market economy pre-existed capitalism, he added, recalling that there “is an ample Christian and Catholic tradition on the thought of the value of the market. In regard to capitalism, if it refers to the abuses of the last ten years, well, this is being questioned.”

Responding to ZENIT if there are too many journalistic simplifications on the subject, Sgranyes answered: I believe so; the machine of growth cannot be cut off. It’s another thing to say, as Pope Francis says, that growth doesn’t resolve everything, because integral development is something much broader.”

Categories: Catholic News and Commentary.

Cardinal Marx: Always loyal to the Pope

2017-02-15

As usual, at the conclusion of the meeting of the **Council of Cardinals**, the **Vatican reported on the progress of its work**. But at this February meeting, the Council members issued a statement reaffirming their **support for the Pope and his decisions**.

In recent weeks there have been numerous reports on **resistance to Pope Francis within the Curia**, especially following the letter published by four cardinals questioning parts of Amoris Laetitia.

CARD. REINHARD MARX

Member, Council of Cardinals

"You've seen the discussions, and I think that is very clear. And we had the feeling we didn't want to make great drama. I think it was the time to repeat from our group, we are supporting the pope, we are going together with him. We have discussions in the church, that's clear. Normal discussions, tensions, it will forever be like this. But in a time like this, it is also clear for us as Catholics that the loyalty to the pope is substantial to the Catholic faith and believers."

The **Council of Cardinals** addressed in this meeting, the 18th now, issues such as the **Vatican Courts** or reviewing the process of **appointing of new bishops**. They have also dealt with others such as the **Vatican media reform** and the works of the **Secretariat of Economy** led by **Cardinal George Pell**. The next meeting of the Council of Cardinals will take place on April 24, 25 and 26.

Cardinal Reinhard Marx made these statements during the presentation of prizes awarded by the **Pontifical Centesimus Annus Foundation**. This organization rewards the work of researchers and journalists focusing on spreading the **Social Doctrine of the Church**.

<http://www.romereports.com/2017/02/15/cardinal-marx-always-loyal-to-the-pope>

Centesimus Annus Preisträger verdienen Wirtschaft und Gesellschaft 15. Februar 2017.

<https://www.die-tagespost.de>

Deutsche wegen Beiträgen zur Soziallehre ausgezeichnet

17. Februar 2017
13:10 Uhr

Rom (DT/KNA) Zwei Deutsche sind unter den Preisträgern eines hochdotierten Vatikan-Preises: Die Päpstliche Stiftung „Centesimus annus – pro Pontifice“ ehrt den katholischen Theologen Markus Vogt und den Hörfunkjournalisten Burkhard Schäfers für ihre Arbeiten zur katholischen Soziallehre, wie die ...

Rom (DT/KNA) Zwei Deutsche sind unter den Preisträgern eines hochdotierten Vatikan-Preises: Die Päpstliche Stiftung „Centesimus annus – pro Pontifice“ ehrt den katholischen Theologen Markus Vogt und den Hörfunkjournalisten Burkhard Schäfers für ihre Arbeiten zur katholischen Soziallehre, wie ...

<http://www.kathpress.at>

Vatikan präsentiert Preisträger der Auszeichnung "Wirtschaft und Gesellschaft" der Stiftung "Centesimus annus - pro Pontifice".

Internationaler Preis der Stiftung „Centesimus Annus“ geht an Markus Vogt.

Weitere Gewinner sind Dominique Greiner und Oswald Schäfers.

15. FEBRUAR 2017 PAUL DE MAEYER SOZIALLEHRE UND GEMEINWOHL

Die 1993 zur Förderung der Soziallehre der katholischen Kirche gegründete Päpstliche Stiftung „Centesimus Annus – Pro Pontefice“ hat am Mittwoch während einer Pressekonferenz im Vatikan den Namen des Gewinners des Internationalen Preises „Wirtschaft und Gesellschaft“ bekannt gemacht gegeben.

Ausgezeichnet wurde der deutsche Theologe Markus Vogt für seine 2013 erschienene Arbeit „Prinzip Nachhaltigkeit. Ein Entwurf aus theologisch-ethischer Perspektive“. Der 1962 in Freiburg im Breisgau geborene Akademiker, der verheiratet ist und drei Kinder hat, studierte Theologie und Philosophie in München, Jerusalem und Luzern. Der Preisträger, der als Ökologie-Experte für die deutsche Bundesregierung gearbeitet hat, ist seit 2007 Professor für Christliche Sozialethik an der Ludwig-Maximilians-Universität (LMU) in München.

Wie der Präsident der Jury des internationalen Preises, Kardinal Reinhard Marx, während der Pressekonferenz

erläuterte, sei die Arbeit von Markus Vogt aus 57 eingegangenen Werken ausgewählt worden. Die Bewerbungen kamen aus zwölf Ländern und fünf Kontinenten, und waren in sechs Sprachen geschrieben.

Der Preisträger, der an der Pressekonferenz teilnahm, bezeichnete seine Arbeit als die „Summe seiner Forschungen“. Er betonte, man könne die Umwelt nicht schützen ohne allen Menschen zu ermöglichen, ihre Gaben zu entwickeln, und man könne die Armut nicht tilgen ohne die Umwelt angemessen zu schützen.

Zum ersten Mal wurde auch einen Journalismuspreis vergeben. Das Ziel sei, die wichtige Rolle der Journalisten in der Verbreitung der katholischen Soziallehre anzuerkennen, unterstrich Kardinal Marx.

Die Gewinner sind der französische Assumptionistenpater Dominique Greiner, der seit 2013 auf der Internetseite der Tageszeitung „La Croix“ schon mehr als hundert Blog-Beiträge zur Soziallehre der Kirche („La doctrine sociale sur le fil“) veröffentlicht hat, und ein weiterer Deutscher, Oswald Schäfers, der für eine Radiosendung über den deutschen Nationalökonom und Sozialphilosophen Oswald von Nell-Breuning SJ (1890-1991) ausgezeichnet wurde. Der berühmte Jesuitenpater galt schon zu Lebzeiten als „Nestor der katholischen Soziallehre“.

Die Preisverleihung wird im Rahmen des Jahreskongresses der Stiftung am 18. Mai in Rom stattfinden.

<http://es.aleteia.org>

PAPA

El Papa no está a priori contra el capitalismo, pero sí cuando mata...

Entrevista al presidente de la Fundación Centesimus Annus – Pro Pontifice.

ARY WALDIR RAMOS DÍAZ 16 FEBRERO, 2017

El Papa Francisco no está a priori contra el capitalismo, pero sí denuncia la ideología capitalista de una economía que mata y excluye. “El capitalismo continúa produciendo los descartados que debería curar. El principal problema ético de este capitalismo es la creación de descarte para después tratar de ocultarlo para que no se vea” (4.02.2017 audiencia miembros de la Economía de Comunción).

En este sentido, “los excesos del capitalismo financiero de los últimos diez años no se discuten”, dijo a los periodistas Domingo Sugranyes Bickel, presidente de la Fundación Centesimus Annus-Pro Pontifice al final de la presentación del III Premio Internacional “Economía y Sociedad” de la Fundación “Centesimus Annus-Pro Pontifice” en la Oficina de Prensa de la Santa Sede, añadiendo: “El Papa dice que el crecimiento no resuelve todo. El desarrollo integral es mucho más amplio”.

“No definiría la desigualdad como el problema principal del mundo porque la igualdad absoluta mata cualquier iniciativa”, explica el experto, porque si ha existido de alguna manera es en sociedades absolutamente tiránicas y sin iniciativa. “O sea que no es eso lo que buscamos”, dijo Sugranyes Bickel.

Precisamente, **“promover el diálogo social entre sindicatos y empresarios”**, es una de las líneas de compromiso futuro de la Fundación. “La desigualdad de oportunidades se puede corregir” expresó el experto, que al mismo tiempo revela el problema de la falta de “esperanza” de las personas también en “los países

desarrollados en el filo” de caer en la “pobreza relativa”.

Tras la Rueda de Prensa Aleteia conversó con Domingo Sugranyes Bickel, presidente de la Fundación Centesimus Annus – Pro Pontifice

El Papa Francisco ha dicho que el capitalismo conoce la filantropía, no la comunión. Es simple donar una parte de las ganancias, sin abrazar y tocar las personas que reciben esas ‘migajas’ (4 de febrero audiencia Economía de Comunión – Focolares).

“Una cosa es la filantropía del mundo capitalista que es útil, que ayuda en muchas cosas, pero que tiene sus límites, porque es un añadido y otra cosa es transformar de alguna manera las propias políticas económicas y las visiones que rigen el futuro empresarial incluyendo elementos de interés común.

Existe (la economía de comunión). Existen muchísimas empresas que están trabajando en esta línea, claro que también hay ejemplos negativos. Pero, pienso que **sí el Papa lo dice es porque piensa que debería haber más**. Sin embargo, creo que sea una realidad existente en el mundo bajo múltiples formas, en empresas medianas. Se trata de darle fuerza a un movimiento que ya existe”.

La doctrina social de la Iglesia apoya el bien común y que la economía tenga un normal desarrollo teniendo como centro la persona y con eso, se plantea la responsabilidad del capitalismo. No obstante, el Papa advierte que el capitalismo actualmente excluye...

Él dice NO a una economía que mata. Pero, lo cual no quiere decir que cualquier economía mate. Es decir, la fuerza de su palabra (la del Papa) es grande y da urgencia a éste debate (la ideología de un capitalismo salvaje) y lo pone sobre la mesa de una forma pública como rara vez se había hecho en el pasado.

El Papa también en muchas ocasiones, cuidadosamente, ha expresado el apoyo al papel del empresario, por ejemplo, en el desarrollo. Y el Movimiento de la Economía de Comunión no discute el principio de la emprendimiento. Al contrario, lo promueve. Ahora, la Iglesia desde siempre ha discutido los presupuestos ideológicos de un capitalismo, entre comillas. La Doctrina Social de la Iglesia tiene su fuerza en que no es una ideología, sino que es

una historia global que pone preguntas e interrogantes a cualquier ideología.

Datos de la Oxfam (el sistema económico global opera al servicio del 1% más poderoso, una economía para las élites) y de otros organismos hablan de una riqueza en manos de pocos. Esto también pone un problema moral...

Eso hace parte del debate. Pero, también hay que recordar siempre que nuestra economía ha reducido la pobreza de una manera espectacular como nunca había ocurrido en el pasado. Ese proceso de crecimiento, a su vez, crea desigualdades.

Y lo estamos viendo ahora, y posiblemente, esa es la cuestión: **la nueva economía que está surgiendo y cambia profundamente las normas del trabajo, pues es posible que también cree nuevas desigualdades.**

La imposición y la fiscalidad no son suficientes para la corrección de las desigualdades pues hay sistemas que están en marcha desde hace varios siglos.

Nosotros en la fundación Centesimus Annus – Pro Pontifice, estamos también promoviendo una nueva red de **fondos voluntarios de solidaridad** porque creemos que efectivamente la respuesta fiscal no resuelve el problema.

La sostenibilidad del sistema pasa por el crecimiento...

Una economía sostenible tiene que ser una economía. Tiene que haber crecimiento en un contexto institucional. Y también dentro de la cultura de los agentes económicos para que los efectos sean favorables para la mayoría. Esto requiere en cada momento, en cada época, nuevas fórmulas.

La economía de mercado preexiste a la historia del capitalismo, la inventaron los franciscanos del siglo XIII, entre otros personajes. Es decir, que hay una larga tradición cristiana, católica, en el pensamiento del valor del mercado.

Pero existen efectos negativos...

Si a eso, se refiere a los excesos del capitalismo financiero de los últimos diez años. Eso no se discute. Otro cosa es decir, como afirma el Papa, que el crecimiento no resuelve todo. El desarrollo integral es mucho más amplio.

CENTESIMUS ANNUS: TRE PREMI PER LA DOTTRINA SOCIALE

Pubblicato da Marcolivio Luca | Feb 15, 2017

Sono lo scrittore tedesco Markus Vogt e i giornalisti Dominique Greiner e Burkhard Schäfers i vincitori della terza edizione del Premio Internazionale “Economia e Società”, promosso dalla Fondazione “Centesimus Annus – Pro Pontifice”. Il profilo dei candidati e delle loro opere è stato presentato oggi pomeriggio in Sala Stampa Vaticana, contestualmente all’annuncio del Convegno Internazionale *Alternative costruttive in un’era di incertezza globale* (Roma, Palazzo della Cancelleria, 18-20 maggio 2017, promosso dalla medesima fondazione).

Il presidente di Centesimus Annus, Domingo Sugranyes Bickel ha illustrato i contenuti del convegno, che vedrà circa 250 professionisti, imprenditori, accademici ed esperti di dottrina sociale della Chiesa, che si confronteranno su temi come *Occupazione e integrità nell’età digitale* e *Incentivi alla solidarietà e alla virtù civica*.

Da parte sua, il cardinale arcivescovo di Monaco-Frisinga, Reinhard Marx, è intervenuto in qualità di presidente della giuria del Premio Internazionale, soffermandosi innanzitutto sull’opera premiata, *Prinzip Nachhaltigkeit. Ein Entwurf aus theologisch-ethischer Perspektive*, e sul suo autore, Markus Vogt, 55 anni, professore di Etica Sociale all’Università di Monaco, già consulente del governo tedesco su questioni ecologiche, nonché uno dei maggiori esperti mondiali sul tema della sostenibilità.

Nel suo saggio, pubblicato per la prima volta nel 2009, Vogt “propone di ripensare i nessi tra tre dimensioni essenziali della vita umana che sono tra loro interdipendenti: l’economia, l’ecologia e la dimensione sociale”, ha spiegato il cardinale Marx.

“Alla lunga l’economia non potrà fiorire senza un ambiente sano e senza risolvere il problema della povertà – ha proseguito il porporato -. Altrettanto vale però per le due altre dimensioni: non si riuscirà a salvaguardare

l'ambiente senza un'economia funzionante e senza offrire a tutti gli uomini la possibilità di sviluppare i loro doni, così come non si riuscirà ad affrontare il problema della povertà con un'economia debole e senza un'adeguata cura dell'ambiente".

Inoltre Vogt indica un esempio di armonizzazione delle tre dimensioni umane succitate, nella "società ebraica veterotestamentaria", in cui gli uomini, rispettando certe regole riguardanti l'ambiente e i poveri (pensiamo ad esempio all'anno sabbatico nel quale i campi erano tenuti a maggese e i debiti venivano rimessi), riuscivano a ricavare, da un terreno di per sé povero, viveri sufficienti per evitare, durante diversi secoli, carestie altrove ricorrenti".

Secondo lo studioso tedesco, la sfida consiste nell'assumere un nuovo modo di pensare basato su "responsabilità" e "solidarietà", che "non consideri la natura semplicemente come somma di risorse utili alla produzione industriale, ma come creazione, cioè come dono".

Il problema ecologico, osserva Vogt non è "esclusivamente politico" ma vede una sua chiave di volta nel "principio di sussidiarietà" e nei "corpi intermedi che danno espressione alla società".

Nondimeno, l'autore propone che la Chiesa includa la "sostenibilità" tra i "principi fondamentali della sua Dottrina sociale" – ovvero la "personalità", la "solidarietà" e la "sussidiarietà" – trattandosi di "uno sviluppo per i tempi nostri del tradizionale principio del bene comune".

Uno dei due vincitori della sezione giornalistica del Premio Internazionale "Economia e società" è padre Dominique Greiner, 54 anni, sacerdote assunzionista, docente di teologia politica e morale all'Istituto Cattolico di Lilla e Parigi, nonché caporedattore de *La Croix* e curatore del blog *La doctrine sociale sur le fil*, che raccoglie varie prospettive sulla dottrina sociale: economia, ecologia, bene comune, pace, migrazioni.

Il secondo vincitore del premio giornalistico promosso dalla Centesimus Annus è Oswald Schäfers, speaker radiofonico e direttore dell'*Institut zur Förderung publizistischen Nachwuchses*. Nella sua rubrica, Schäfers illustra il pensiero e la prassi di Oswald von Nell-Breuning (1890-1991), sacerdote e teologo tedesco, uno degli autori della *Quadragesimo anno* (1931) di Pio XI. "Durante la sua lunga vita, egli ha riconosciuto la necessità di partire dai fatti, più che dalle norme, per comprendere la realtà sociale", ha ricordato il cardinale Marx, sottolineando il contributo di Schäfers alle riflessioni sulla dottrina sociale nel contesto della Germania di oggi.

[L'Ancora on line](#) della diocesi di San Benedetto del Tronto-Ripatransone-Montalto.

16 febbraio 2017

C9: card. Marx, “abbiamo pensato che fosse il momento di ribadire il nostro sostegno” a Papa Francesco.

“Abbiamo pensato che fosse il momento di ribadirgli il nostro sostegno”. Così il cardinale Reinhard Marx, vescovo di Monaco e Frisinga e membro del Consiglio di Cardinali che affiancano il Papa nella sua opera di riforma della Curia, durante la conferenza stampa di presentazione dei vincitori del premio “Economia e società” e del convegno internazionale promossi dalla Fondazione Centesimus Annus-pro Pontifice, ha risposto a una domanda dei giornalisti in merito alla dichiarazione di lunedì scorso, all’inizio della sessione di lavoro del C9, in cui i cardinali hanno espresso il loro “pieno appoggio all’opera del Papa”, assicurandogli “adesione e sostegno pieni”.

“Nella Chiesa abbiamo discussioni, ma al di là delle discussioni e dei conflitti è chiaro che la lealtà al Papa è sostanziale per la fede cattolica”, ha ricordato Marx.

Centesimus Annus: assegnati i premi “Economia e Società”.

Fonte: radiovaticana

La Fondazione Centesimus Annus Pro Pontifice, istituita nel 1993 da San Giovanni Paolo II con lo scopo di diffondere la Dottrina sociale della Chiesa, ha annunciato oggi presso la Sala Stampa della Santa Sede le opere a cui è stato assegnato il Premio Internazionale “Economia e Società”. Il riconoscimento è andato allo scrittore Markus Vogts. Vincitori, nella sezione speciale dedicata a lavori giornalistici, Dominique Greiner e Burkard Schafers.

Sul significato del premio, giunto alla III edizione, Giancarlo La Vella ha intervistato il presidente della Fondazione Centesimus Annus Pro Pontifice, Domingo Sugranyes Bickel:

R. – Il premio assegnato a Markus Vogt è motivato dall’importante libro, da lui scritto, sulla sostenibilità, concetto centrale della Dottrina sociale della Chiesa, perché riassume le idee tradizionali sul bene comune che sono complementari dei principi riconosciuti di sussidiarietà. Il significato è che, seguendo assolutamente la linea dell’Enciclica Laudato si’, è un passo nella ricerca di applicare, di capire questa visione globale del Santo Padre, dove l’ecologia, non è una cosa a sé, non è un bene in sé, ma fa parte di una visione di insieme del bene comune dell’umanità.

D. – Per come stanno andando oggi le cose nel mondo, sembra che ecologia, economia e dimensione sociali siano ritenute incompatibili ...

R. – Sì. Non direi che sono incompatibili; ci sono quantità di esempi positivi e negativi. Penso che il tema ecologico, per esempio, sia entrato nella realtà delle politiche di moltissimi enti economici e imprese nel mondo. Certo è che è una difficile lotta, perché politicamente ci sono ostacoli e ogni tanto ci sono movimenti contrari che fanno passi indietro. Per quanto riguarda la visione globale, che ci propone la Chiesa e il Santo Padre, direi che ci sono poche epoche nel passato recente, in cui questa idea è stata così accettata e così compresa. Quindi io non sarei pessimista.....

Si rimanda alla forma integrale dell’intervista presente nel sito di Radio Vaticana

<http://ilsismografo.blogspot.it>

DOMENICA 12 FEBBRAIO 2017

Vaticano

Mercoledì 15 febbraio sarà reso noto il nome del vincitore della terza edizione del concorso internazionale “Economia e Società”

Fondazione Centesimus Annus – Pro Pontifice

[Italiano, English]

Mercoledì 15 febbraio 2017, alle ore 12:30, durante la conferenza stampa che si svolgerà nella Sala Stampa della Santa Sede, sarà reso noto il nome del vincitore della terza edizione del concorso internazionale “ECONOMIA E SOCIETÀ”, che ha luogo ogni due anni ed è indetto dalla Fondazione Centesimus Annus – Pro Pontifice per promuovere la conoscenza della Dottrina Sociale della Chiesa cattolica.

Contestualmente saranno comunicati i nomi dei vincitori della speciale sezione riservata a lavori di giornalismo sulla Dottrina Sociale della Chiesa. Il premio “Economia e società” è stato promosso per offrire riconoscimento ad opere che si contraddistinguono per il loro contributo originale alla diffusione, all’approfondimento e all’applicazione della Dottrina Sociale della Chiesa e sono di comprovata solidità dottrinale e di eccezionale qualità.

La conferenza stampa sarà anche l’occasione per illustrare il percorso che la Fondazione - seguendo la sollecitazione del Santo Padre - sta compiendo, su temi quali: solidarietà nelle decisioni economiche, occupazione e creazione di lavoro nell’era digitale.

Interverranno:

- Card. Reinhard Marx.
- Dott. Domingo Sugranyes Bickel, Presidente della Fondazione Centesimus Annus – Pro Pontifice.

Inglese

WINNERS OF THE THIRD EDITION OF THE INTERNATIONAL AWARD “ECONOMY AND SOCIETY”

A press conference will be held at 12.30 on Wednesday, February 15, 2017 in the Vatican Press Room* (John Paul II Hall) to announce the names of:

- the winner of the 2017 “Economy and Society” award, an international award assigned every other year, established by the Centesimus Annus – Pro Pontifice Foundation to promote the knowledge of the Social Doctrine of the Catholic Church
- the winners of the special section reserved to journalistic works on the

Social Doctrine of the Catholic Church

The “Economy and Society” Award was created to honor works that stand out for their original contribution to in depth study and implementation of the Social Doctrine of the Church, are of proven doctrinal soundness and exceptional quality.

The press conference will also provide an opportunity to highlight the work the Foundation has been doing, in response to the Holy Father’s appeal, on themes such as solidarity in economic decisions, jobs and job creation in the digital era.

The speakers will be:

- Reinhard Cardinal Marx.
- Mr. Domingo Sugranyes Bickel, Chairman of the Centesimus Annus – Pro Pontifice Foundation.

El Papa no está a priori contra el capitalismo, pero sí cuando mata...

Entrevista al presidente de la Fundación Centesimus Annus – Pro Pontifice

Ary-Waldir-Ramos-Diaz

El Papa Francisco no está a priori contra el capitalismo, pero sí denuncia la ideología capitalista de una economía que mata y excluye. “El capitalismo continúa produciendo los descartados que debería curar. El principal problema ético de este capitalismo es la creación de descarte para después tratar de ocultarlo para que no se vea” (4.02.2017 audiencia miembros de la Economía de Comunión).

En este sentido, “los excesos del capitalismo financiero de los últimos diez años no se discuten”, dijo a los periodistas Domingo Sugranyes Bickel, presidente de la Fundación Centesimus Annus-pro Pontifice al final de la presentación del III Premio Internacional “Economía y Sociedad” de la Fundación “Centesimus Annus-Pro Pontifice” en la Oficina de Prensa de la Santa Sede, añadiendo: “El Papa dice que el crecimiento no resuelve todo. El desarrollo integral es mucho más amplio”.

“No definiría la desigualdad como el problema principal del mundo porque la igualdad absoluta mata cualquier iniciativa”, explica el experto, porque si ha existido de alguna manera es en sociedades absolutamente tiránicas y sin iniciativa. “O sea que no es eso lo que buscamos”, dijo Sugranyes Bickel.

Precisamente, “promover el diálogo social entre sindicatos y empresarios”, es una de las líneas de compromiso futuro de la Fundación. “La desigualdad de oportunidades se puede corregir” expresó el experto, que al mismo tiempo revela el problema de la falta de “esperanza” de las personas también en “los países desarrollados en el filo” de caer en la “pobreza relativa”.

Tras la Rueda de Prensa Aleteia conversó con Domingo Sugranyes Bickel, presidente de la Fundación Centesimus Annus – Pro Pontifice

El Papa Francisco ha dicho que el capitalismo conoce la filantropía, no la comunión. Es simple donar una parte de las ganancias, sin abrazar y tocar las personas que reciben esas 'migajas' (4 de febrero audiencia Economía de Comunión – Focolares).

“Una cosa es la filantropía del mundo capitalista que es útil, que ayuda en muchas cosas, pero que tiene sus límites, porque es un añadido y otra cosa es transformar de alguna manera las propias políticas económicas y las visiones que rigen el futuro empresarial incluyendo elementos de interés común.

Existe (la economía de comunión). Existen muchísimas empresas que están trabajando en esta línea, claro que también hay ejemplos negativos. Pero, pienso que sí el Papa lo dice es porque piensa que debería haber más. Sin embargo, creo que sea una realidad existente en el mundo bajo múltiples formas, en empresas medianas. Se trata de darle fuerza a un movimiento que ya existe”.

La doctrina social de la Iglesia apoya el bien común y que la economía tenga un normal desarrollo teniendo como centro la persona y con eso, se plantea la responsabilidad del capitalismo. No obstante, el Papa advierte que el capitalismo actualmente excluye...

Él dice NO a una economía que mata. Pero, lo cual no quiere decir que cualquier economía mate. Es decir, la fuerza de su palabra (la del Papa) es grande y da urgencia a éste debate (la ideología de un capitalismo salvaje) y lo pone sobre la mesa de una forma pública como rara vez se había hecho en el pasado.

El Papa también en muchas ocasiones, cuidadosamente, ha expresado el apoyo al papel del empresario, por ejemplo, en el desarrollo. Y el Movimiento de la Economía de Comunión no discute el principio de la emprendimiento. Al contrario, lo promueve.

Ahora, la Iglesia desde siempre ha discutido los presupuestos ideológicos de un capitalismo, entre comillas. La Doctrina Social de la Iglesia tiene su fuerza en que no es una ideología, sino que es una historia global que pone preguntas e interrogantes a cualquier ideología.

Datos de la Oxfam (el sistema económico global opera al servicio del 1% más poderoso, una economía para las élites) y de otros organismos hablan de una riqueza en manos de pocos. Esto también pone un problema moral...

Eso hace parte del debate. Pero, también hay que recordar siempre que nuestra economía ha reducido la pobreza de una manera espectacular como nunca había ocurrido en el pasado. Ese proceso de crecimiento, a su vez, crea desigualdades.

Y lo estamos viendo ahora, y posiblemente, esa es la cuestión: la nueva economía que está surgiendo y cambia profundamente las normas del trabajo, pues es posible que también cree nuevas desigualdades.

La imposición y la fiscalidad no son suficientes para la corrección de las desigualdades pues hay sistemas que están en marcha desde hace varios siglos.

Nosotros en la fundación Centesimus Annus – Pro Pontifice, estamos también promoviendo una nueva red de fondos voluntarios de solidaridad porque creemos que efectivamente la respuesta fiscal no resuelve el problema.

La sostenibilidad del sistema pasa por el crecimiento...

Una economía sostenible tiene que ser una economía. Tiene que haber crecimiento en un contexto institucional. Y también dentro de la cultura de los agentes económicos para que los efectos sean favorables para la mayoría. Esto requiere en cada momento, en cada época, nuevas fórmulas.

La economía de mercado preexiste a la historia del capitalismo, la inventaron los franciscanos del siglo XIII, entre otros personajes. Es decir, que hay una larga tradición cristiana, católica, en el pensamiento del valor del mercado.

Pero existen efectos negativos...

Si a eso, se refiere a los excesos del capitalismo financiero de los últimos diez años. Eso no se discute. Otra cosa es decir, como afirma el Papa, que el crecimiento no resuelve todo. El desarrollo integral es mucho más amplio.